COMUNICATO STAMPA

Posidonia oceanica, nel Mediteranneo perso il *34% negli ultimi 50 anni*

Progetto LIFE sperimenta in Italia un sistema di gestione dei trapianti

E' la specie vegetale più diffusa nel Mediterraneo e svolge funzioni vitali per il funzionamento degli ecosistemi. Eppure la presenza della *Posidonia oceanica* nei nostri mari è in diminuzione, anche a causa di un'inadeguata gestione della fascia costiera.

Il progetto LIFE "SEPOSSO" (Supporting Environmental governance for the Posidonia oceanica sustainable transplanting operations), di cui Ispra è capofila, affronta la **complessa questione del trapianto della *Posidonia oceanica***, nei casi in cui questo viene eseguito per **compensare i danni causati dalla costruzione di opere o infrastrutture costiere**. Il progetto vede la collaborazione di numerosi *stakeholder*, con i quali ideare e applicare buone pratiche e strumenti software innovativi, che permettano di aumentare l'efficacia e il controllo dei trapianti. "SEPOSSO" intende anche sensibilizzare la cittadinanza sul rispetto e l'importanza delle praterie di *Posidonia oceanica*, habitat marino prioritario.

Si parte dal caso studio di Civitavecchia-Santa Marinella, **dove è stato effettuato il primo e più esteso trapianto di *Posidonia* del Mediterraneo**. **Dal 28 al 30 giugno** i comuni ospitano una serie di iniziative per far conoscere la situazione attuale delle praterie e creare momenti di confronto tra istituzioni, cittadini e imprese. **Nel 2004 sono state installate 300 mila talee di *Posidonia* su una**

superficie di mare di circa 10.000 mq compresa tra i comuni di Santa Marinella e Santa Severa. **In 13 anni sono andati perduti 2000 mq** a causa delle mareggiate, tuttavia, **le talee sopravvissute si sono quadruplicate**. Un bilancio da considerarsi nel complesso positivo.

Il trapianto è stato effettuato come **misura di "compensazione"** ai lavori eseguiti da ENEL S.p.a. presso l'area portuale di Civitavecchia, dove i dragaggi prevedevano la rimozione di ampie porzioni di *Posidonia oceanica*. La normativa italiana prevede che nella Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di un'opera o di un'infrastruttura costiera sia compreso il trapianto come misura di compensazione. Questo, tuttavia, è da considerarsi sempre **come l'ultimo tentativo di recupero dell'ecosistema degradato** e non utilizzato come un mezzo per favorire uno sviluppo indiscriminato della fascia costiera.

La regressione della Posidonia negli ultimi 30 anni è dovuta ai fenomeni naturali (erosione costiera, cambiamenti climatici), alla cattiva gestione della fascia costiera, alle diverse pressioni antropiche: opere portuali, installazione di cavi e condotte sottomarine, costruzione di terminali marittimi al largo delle coste, impianti di rigassificazione ed eolico off-shore.

Sito Internet del progetto LIFE SEPOSSO

Video "Prendiamocene cura"

Video "Impatti"

Di seguito gli appuntamenti di Seposso a Civitavecchia e Santa Severa:

- 28 giugno, ore 9.00 - Tavola rotonda presso la Biblioteca A. Cialdi di Civitavecchia
- 29 giugno – Immersione sulle aree di trapianto (per info segreteria.lifeseposso@isprambiente.it)
- 29 giugno, ore 17 – Stand informativo in Piazza della Vita, Civitavecchia
- 30 giugno, ore 17 - Stand informativo presso il Castello di Santa Severa

Roma, 28 giugno 2018

UFFICIO STAMPA ISPRA
stampa@isprambiente.it
Cristina Pacciani 329.0054756
Anna Rita Pescetelli 06.50072394 - 2042

@ISPRAmbiente
@ISPRA_Press
@ispra_ambiente